

## SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

### BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA FRUTTIFERI n° 2 del 12 marzo 2015

#### INFORMAZIONI GENERALI

- Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla conduzione biologica (quando specificato), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.
- Il Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia da applicarsi nell'annata agraria 2014-2015 che ha ottenuto i pareri di conformità dei gruppi tecnici "Difesa" e "Tecnica agronomica" operanti presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali è stato approvato con Decreto del Direttore del Servizio Fitosanitario e chimico, ricerca, sperimentazione e assistenza tecnica n. 50/SCS/ del 5 marzo 2015 ed è pubblicato sul sito dell' ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/avviso-homepage/approvazione-del-disciplinare-di-produzione-integrata-per-lanno-2015>
- **Novità DPI FVG 2015 - MELO:**
  - Nelle norme generali delle "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il controllo delle infestanti" è specificato che in considerazione dell'entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione dei prodotti fitosanitari (CLP) viene sospeso per due anni (2015 e 2016) il vincolo che prevede che quando della s.a. esistono diversi formulati commerciali occorre dare preferenza a quello con la migliore classificazione tossicologica.
  - Un'importante novità presente nel Disciplinare di produzione integrata del Friuli Venezia Giulia per l'annata agraria 2014-2015 per il melo riguarda gli interventi massimi previsti per **ditianon e captano**. Le note e limitazioni d'uso di queste due sostanze attive prevedono infatti che "tra ditianon e captano indipendentemente dall'avversità possano essere eseguiti al massimo:
    - 12 interventi per Gala, Red Delicious, Modì, Renetta, Pinova, Kanzi, ecc
    - 14 interventi per Golden Delicious, Fuji, Granny Smith, Morgenduft, Cripps Pink, Braeburn
  - Ulteriori novità riguardano l'inserimento di nuove sostanze attive: **penthiopyrad** per il controllo della ticchiolatura, oidio e alternaria, **metamitron** per il diradamento dei frutti, (**glifosate + diflufenican**) per il diserbo degli impianti in allevamento e **bifenazate** per il ragnetto rosso.

## **AGGIORNAMENTI NORMATIVI**

- Captano:

Con Decreto Dirigenziale del 8 ottobre 2014, pubblicato in G.U: Serie Generale n.258 del 6-11-2014, si è completato il processo di ri-registrazione di prodotti fitosanitari, a base di captano, sulla base del dossier Captan 80 WG di allegato III, alla luce dei principi uniformi per la valutazione e l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, ai sensi del regolamento (CE) n. 546/2011. Prestare attenzione anche all'intervallo di sicurezza oltre altre novità inserite nelle nuove etichette.

- Metiram:

Con Decreto Dirigenziale del 22 dicembre 2014, pubblicato in G.U: Serie Generale n.33 del 10-2-2015, si è completato il processo di ri-registrazione del p.f. Polyram DF, con conseguente modifica delle condizioni di autorizzazione, come da nuova etichetta (Melo: max 3 interventi all'anno; 7 giorni intervallo tra i trattamenti, dose max ad ettaro 2,6 Kg per trattamento). La vendita del prodotto con la vecchia etichetta (assenza vincolo numero interventi/anno) è autorizzata fino al 30 aprile 2015. Gli agricoltori potranno utilizzare i prodotti con la vecchia etichetta solo fino al 31 maggio 2015.

## **SITUAZIONE METEOROLOGICA**

Cielo sereno o poco nuvoloso per il passaggio di temporanea nuvolosità o di qualche velatura. Soffierà vento da nord-est moderato in quota; sulla costa nel pomeriggio vento da ovest.

Maggiori informazioni sul sito [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

## **MELO**

### **AREE DI MONITORAGGIO**

Il monitoraggio viene eseguito in un numero di aziende rappresentative dell'areale di coltivazione del melo nella regione Friuli Venezia Giulia. Sono state individuate quattro macro aree, con caratteristiche pedoclimatiche simili, per le quali settimanalmente verranno forniti i dati relativi a fenologia, voli dei lepidotteri, presenza di altri insetti, sviluppo di patologie e momento ottimale di raccolta:

- Area A: Montagna  
(Tolmezzo, Enemonzo, Verzegnis, Cavazzo)
- Area B: Alta pianura  
(Montereale Valcellina, Sequals, Spilimbergo, Maniago, Buia)
- Area C: Media pianura  
(Valvasone, Mortegliano, Pozzuolo del Friuli, San Giorgio della Richinvelda, Rive d'Arcano, Tapogliano, Sedegliano, Cordenons, San Vito al Tagliamento, Zoppola)
- Area D: Bassa pianura  
(Castions delle Mura, Varmo, Latisana, Fiumicello)

## FENOLOGIA (Fleckinger)

Le varietà monitorate sono le seguenti: Gala, Golden Delicious, Red Delicious, Granny Smith, Fuji. In pianura tutte le varietà sono nella fase di rigonfiamento gemme (B). In buona parte delle località monitorate la Granny Smith presenta uno stadio fenologico lievemente più avanzato, ma non sono ancora visibili le punte verdi.



Rigonfiamento gemme (B)

## SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni: ticchiolatura, cancri rameali

Parassiti: afide lanigero

Fitoplasmosi: scopazzi del melo (Apple proliferation)

## STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni:

### Ticchiolatura

Ad oggi non sono ancora state catturate ascospore con il captaspore posizionato a Pozzuolo del Friuli e il modello previsionale RIMpro non segnala infezioni con le piogge previste per l'inizio della prossima settimana. Si ricorda che la fase fenologica recettiva per le infezioni di ticchiolatura comincia da punte verdi.

Comunque dal momento che le previsioni meteo saranno più attendibili nel fine settimana, si consiglia di verificare le simulazioni del modello RIMpro in prossimità degli eventi piovosi. Si ritiene che l'andamento meteorologico dei prossimi giorni non dovrebbe velocizzare lo sviluppo delle fasi fenologiche. Pertanto, ad oggi, non sono necessari trattamenti preventivi prima delle piogge previste per l'inizio della prossima settimana. Tuttavia in caso di presenza di punte verdi è consigliabile un intervento preventivo con una sostanza attiva di copertura (**rameici** per le varietà rosse, **ditiocarbammati**, **ditianon** per tutte le varietà). I prodotti a base di rame e ditianon hanno efficacia anche contro i cancri rameali.

### Cancri rameali

Al termine delle operazioni di potatura è opportuno eseguire un intervento con prodotti **rameici**.

Parassiti:

### Afide lanigero

Al massimo entro la fase di rigonfiamento gemme intervenire con la miscela di **olio minerale paraffinico + zolfo** (attenzione alla fitotossicità in vegetazione). Questo trattamento controlla anche cocciniglie, eriofidi, acari, altri afidi e oidio.

## Fitoplasmosi:

### Scopazzi del melo

Per il controllo di questa avversità è fondamentale eliminare le piante che presentano un anticipo della ripresa vegetativa e/o getti sintomatici ("tipiche scope").

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### Installazione trappole a feromoni

- L'ottimale posizionamento dei trattamenti insetticidi avviene grazie anche al costante monitoraggio dei voli degli insetti nei frutteti. Per questa ragione è necessario installare le trappole a feromoni prima dell'inizio dei voli.
- Posizionare le trappole per il monitoraggio di *Argyrotaenia pulchellana* e *Cydia molesta*.

### Mezzi biotecnologici

- Coloro che intendono utilizzare la confusione sessuale o il disorientamento sessuale (sia combinata con *Cydia pomonella* che singola) devono posizionare gli erogatori prima dell'inizio del volo della *Cydia molesta*.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

## **DRUPACEE**

### **AREE DI MONITORAGGIO**

Il monitoraggio viene eseguito in alcune aziende della bassa pianura a Fiumicello, Tapogliano, Bicinicco, Precenicco, Muzzana e Pocenia, dove si concentra prevalentemente la coltivazione di drupacee. Di seguito sono fornite alcune informazioni tecniche relative al monitoraggio effettuato su pesco, albicocco, ciliegio e susino.

### **INFORMAZIONI GENERALI**

- Prestare attenzione alle indicazioni contenute nelle nuove etichette (dosi, intervalli di sicurezza, ecc..) che nel corso dei mesi potrebbero essere introdotte e alle limitazioni d'uso delle sostanze attive previste dal Disciplinare di produzione integrata FVG 2015.
- Trattamenti antiparassitari in fioritura (apertura del primo fiore fino a completata caduta petali): Il 26 marzo 2012 è stato pubblicato il decreto n. 18/SC/CF/ss del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone il divieto di trattamenti con prodotti fitosanitari tossici per le api su colture erbacee, arboree, ornamentali e spontanee come previsto dalla legge regionale n.6 del 18 marzo 2010. **Tale decreto è valido anche per la stagione 2015.** Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono le sostanze attive ad attività fungicida o batteriostatica che non riportino in etichetta la frase di rischio "R57 - Tossico per le api" o altra specifica indicazione di pericolosità per le api ed i pronubi in genere. Maggiori informazioni sono consultabili sul sito dell'ERSA al seguente link: [http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/normativa-fitosanitaria/norme-regionali-per-la-disciplina-e-la-promozione-dellapicoltura/2012\\_divieto\\_trattamenti\\_in\\_fioritura.pdf](http://www.ersa.fvg.it/istituzionale/servizio-fitosanitario-regionale/normativa-fitosanitaria/norme-regionali-per-la-disciplina-e-la-promozione-dellapicoltura/2012_divieto_trattamenti_in_fioritura.pdf)

## **PESCO**

### **FENOLOGIA (Baggiolini)**

Da bottoni rosa (D) a inizio fioritura (E) a seconda della varietà.

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA**

Patogeni: bolla, corineo

Parassiti: cocciniglia, tripidi

### **STRATEGIE DI DIFESA**

Patogeni:

#### Bolla

Prosegue la difesa con interventi preventivi in prossimità delle piogge utilizzando **ziram**, **thiram**, **captano** (max 2 interventi/anno in alternativa tra loro indipendentemente dall'avversità), **dodina** (max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità), **ditianon** (max 2 interventi/anno indipendentemente dall'avversità).

#### Corineo

I trattamenti a base di **dodina** e **ditianon** contro la bolla controllano anche le infezioni di corineo.

Parassiti:

Cocciniglia

In questa fase il controllo può essere effettuato con **olio minerale**, **buprofezin** o **pyriproxifen** (1 intervento all'anno prima della fioritura). Porre particolare attenzione all'utilizzo dell'olio minerale se in precedenza sono stati utilizzati captano e thiram al fine di evitare problemi di fitotossicità.

Tripidi

Gli interventi si eseguono in questa fase in particolare per le nettarine utilizzando **alfacipermetrina**, **betaciflutrin**, **cipermetrina**, **deltametrina**, **lambdacialotrina**, **zetacipermetrina** (max 1 intervento/anno in pre-fioritura in alternativa fra loro). Verificare la miscibilità con olio minerale utilizzato per il controllo delle cocciniglie.

## **ALBICOCCO (Baggiolini)**

### **FENOLOGIA**

Da calice visibile (C) a piena fioritura (F) a seconda della varietà e della località

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA**

Patogeni: monilia

Parassiti: in fioritura non sono ammessi interventi insetticidi.

### **STRATEGIE DI DIFESA**

Patogeni:

Monilia

In questa fase possono essere utilizzati **IBE**, **anilinopirimidine**, la miscela (**cyprodinil+fludioxonil**) o **bacillus subtilis** (ammesso anche in agricoltura biologica).

## **SUSINO**

### **FENOLOGIA (Baggiolini)**

Gemme gonfie (B) per le varietà europee e bottoni bianchi (D) per le cino-giapponesi.

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA**

Patogeni e batteriosi: corineo, cancro batterico

Parassiti: cocciniglie, tentredini e tripidi

### **STRATEGIE DI DIFESA**

Patogeni e batteriosi:

Corineo

La difesa può essere attuata con **ziram** o **rameici**, questi ultimi hanno attività diretta anche per il controllo della batteriosi.

Cancro batterico

Nelle varietà europee la difesa può essere attuata con prodotti **rameici**.

Parassiti:

Cocciniglie

Per le varietà europee (in fase di gemma gonfia) è ancora possibile intervenire con la miscela di **olio minerale paraffinico + zolfo** (fitotossica in presenza di vegetazione). Successivamente da rottura gemme il controllo può essere effettuato con **olio minerale, buprofezin** (intervento ammesso nella fase di bottoni bianchi) o **pyriproxifen** (1 intervento all'anno prima della fioritura).

Tentredini

Si consiglia di posizionare le trappole cromotropiche bianche per il monitoraggio.

Tripidi

La difesa su varietà sensibili può essere effettuata con un intervento a base di **piretroidi** (max 1 anno contro questa avversità). Verificare la miscibilità con olio minerale utilizzato per il controllo delle cocciniglie.

## **CILIEGIO**

### **FENOLOGIA (Baggiolini)**

Gemma gonfia (B).

### **SITUAZIONE FITOSANITARIA**

Patogeni e batteriosi: corineo, cancro batterico

Parassiti: cocciniglie

### **STRATEGIE DI DIFESA**

Patogeni e batteriosi:

Corineo

La difesa può essere attuata con **ziram, thiram** o **rameici**, questi ultimi hanno attività diretta anche per il controllo della batteriosi.

Cancro batterico

Intervenire con prodotti **rameici**.

Parassiti:

Cocciniglie

È ancora possibile intervenire con la miscela di **olio minerale paraffinico + zolfo** (fitotossica in presenza di vegetazione). Successivamente da rottura gemme il controllo può essere effettuato con **olio minerale, buprofezin** (intervento ammesso nella fase di bottoni bianchi) o **pyriproxifen** (1 intervento all'anno prima della fioritura).

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI. PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.